

IL MOTORE «ITS» AZIENDE A CACCIA DI ALLIEVI

La formula degli Istituti Tecnici Superiori sta riprendendo quota
Ecco perché: viaggio in alcune delle principali scuole d'Italia

di Irene Consigliere

Da Gaeta a Bergamo, dall'Umbria alle Marche: ecco un viaggio tra alcuni dei principali ITS italiani.

Il Caboto di Gaeta

Tra le scuole che preparano alle «professioni del mare» c'è la Fondazione ITS per la mobilità sostenibile -G.Caboto di Gaeta, che da quest'anno offre sia i corsi di durata biennale — uno per Conduzione del mezzo navale e un altro per la Gestione degli apparati e impianti di bordo — sia due percorsi per diplomati agli Istituti Tecnici Alberghieri e per il Turismo in «Gestione delle attività di bordo a servizio dei passeggeri - Hospitality & Food manager». Per i primi due corsi, alle circa mille ore di lezioni si avvicenderanno tre periodi di imbarco, anche sulle Navi **d'Amico** (tra i fondatori e soci), per 12 mesi, retribuiti, per il Diploma tecnico superiore (V livello EQF) e il titolo di Ufficiale di coperta o macchina. Per il terzo, invece, il periodo formativo sarà sulle navi «Corsica & Sardinia Ferries» di 7 mesi non continuativi retribuiti (www.fondazionecaboto.it).

L'Academy umbra

L'ITS Umbria Made in Italy - innovazione, tecnologia e sviluppo è un'Academy tecnica di alta specializzazione post diploma, che forma tecnici superiori per l'automazione

e i sistemi meccatronici ed è stata istituita dal ministero dell'Istruzione e dalla Regione Umbria. L'Academy realizza percorsi di istruzione terziaria rivolti a giovani diplomati. Oltre alle conoscenze tecnico scientifiche, è prevista una didattica mirata al mondo del lavoro, in raccordo con le esigenze delle imprese del territorio. Il percorso curricolare biennale è curato da professori universitari, professionisti e consulenti d'impresa e da docenti e tutor delle aziende partner. Al termine degli studi viene rilasciato dal Miur un diploma di Stato di V livello del Quadro Europeo delle Qualifiche - EQF (www.itsumbria.it).

Made in Italy a Fermo

All'ITS di Fermo, nelle Marche, per le Nuove tecnologie per il made in Italy nel settore moda e calzature, oltre al corso di «Tecnico superiore della produzione, qualità e innovazione nel sistema moda», è partito a novembre anche il nuovo corso di «Tecnico superiore delle produzioni e del marketing nel sistema agroalimentare». Un percorso di 1.800 ore di cui 800 di tirocinio, attivato ad Ascoli Piceno grazie al coinvolgimento dell'IIS Ulpiani per tecnici delle produzioni e trasformazioni agrarie, agroalimentari e agroindustriali (<https://www.itssmart.it/>).

La chimica a Bergamo

L'ITS per le Nuove tecnologie della vita di Bergamo è una Fondazione che ha come principale obiettivo promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica. Forma tecnici professionisti nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività, in particolare nel campo chimico, chimico-farmaceutico, nutraceutico e ambientale. Gli operatori in uscita dai percorsi dell'Istituto sono specializzati nell'applicazione di metodi e processi tradizionali e/o innovativi nello studio, ricerca, sviluppo, identificazione, sintesi e produzione di molecole o prodotti su base biotecnologica. I 5 corsi previsti sono in biotecnologie industriali, chimica industriale, chimica della gomma e del PTFE, lavorazioni chimiche e plastiche e impianti chimico-farmaceutici (www.fondazionebiotecnologie.it).

Meccanica lombarda

La Fondazione «Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le Nuove tecnologie meccaniche e meccatroniche», presieduta da Monica Poggio e che ha tra i suoi fondatori Assolombarda, Confindustria Bergamo e l'Università di Bergamo, ha la sede centrale a Sesto San Giovanni e sedi cursuali anche a Lonato del Garda, Bergamo e Lecco. Tre i corsi proposti: per «Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici

industriali» che opera per realizzare e programmare macchine e sistemi automatici destinati ai più diversi processi e settori industriali, per «Tecnico superiore per la automazione e i sistemi meccatronici biomedicali» e per «Tecnico superiore per l'automazione e i sistemi meccatronici autoferrotranviari» (www.it-slombardiameccatronica.it).

Logistica a Piacenza

L'ITS per la Mobilità sostenibile e la logistica di Piacenza si propone come una Scuola speciale di tecnologia con corsi biennali post diploma di alta specializzazione per la formazione di tecnici superiori nell'area tecnologica della logistica e della mobilità delle merci. Previsto un corso a Piacenza per «Tecnico superiore della Supply chain e dei Sistemi informativi logistici» (www.it-piacenza.it).

L'aerospazio di Torino

All'ITS Mobilità sostenibile Aerospazio/Meccatronica di Torino si tengono tre diversi corsi biennali: Meccatronica e Aerospazio, Sistemi integrati di produzione e logistica e Trasporti. Il primo per lo sviluppo e programmazione di sistemi meccatronici per la produzione flessibile, i sistemi di automazione industriale e i sistemi meccatronici di bordo, mentre il secondo ha l'obiettivo di

formare nella progettazione di macchine e impianti innovativi per il settore meccatronico, nella gestione dei processi produttivi e nel controllo qualità attraverso le tecnologie 4.0. (www.its-aerospaziopiemonte.it).

Meccatronica a Bari

All'ITS Antonio Cuccovillo - Area Nuove Tecnologie per il made in Italy - Sistema Meccanico-Meccatronico di Bari sono appena stati approvati 7 nuovi corsi in partenza da novembre. C'è quello in Innovazione di prodotto e processo per formare un profilo meccatronico per l'ingegnerizzazione industriale con Bosch; quello di Automazione robotica e sistemi meccatronici; il corso in Inno-

vazione di prodotto e processo-controllo lean dei processi produttivi, marketing e retail con Natuzzi; quello per la gestione e manutenzione degli impianti industriali con Sanofi; quello per tecnico specializzato in gestione dei processi produttivi e

manutentivi con Magneti Marelli (www.itsmeccatronicapuglia.it).

Innovazione a Napoli

Alla Fondazione ITS per le Tecnologie innovative per i Beni e le Attività culturali e turistiche di Napoli l'offerta per il biennio 2018-2020 prevede un corso Turismo 4.0, in tecnologie innovative IoT Turistico, Restauro 4.0: tecnologie innovative, edifici, giardini, parchi storici, Cinema e Audiovisivo: Tecnologie produzione e post-produzione. L'ITS è una scuola specializzata che ha il compito di costruire le competenze sulle tecnologie innovative nelle filiere di riferimento, ovvero nelle filiere del turismo e dei beni e delle attività culturali. Tra i soci l'Università di Roma «La Sapienza» e tra i partner l'Università di Napoli «L'Orientale», l'Università «dei Sapori» di Perugia (www.fondazioneitsbact.gov.it).

L'energia di Padova

La Fondazione ITS Red (risparmio energetico e nuove tecnologie in bioedilizia all'interno dell'area tecnologica dell'efficienza energetica) di Padova, nasce da una molteplicità di soggetti pubblici (ITG Belzoni-Boaga di Padova, Provincia di Padova, Università e IIS Einaudi di Badia Polesine) e privati (Ance Veneto, Ance Padova, Collegi geometri e geometri laureati di Padova, Forema, Cpipe) ed ha come Istituto superiore di riferimento l'Itg Belzoni-Boaga di Padova. I corsi sono tenuti all'Istituto sono per Green manager, Building manager, Marketing manager, Energy manager (www.it-sred.it).

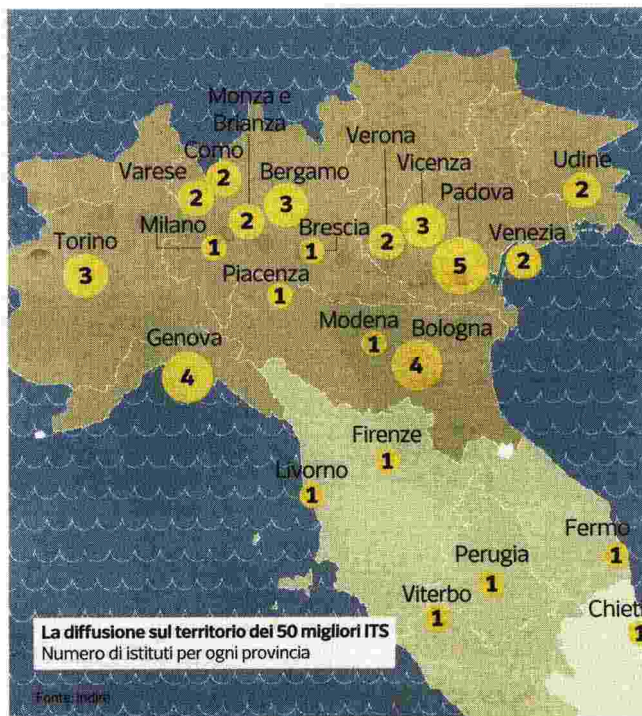
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dalla moda al made in Italy, dalla meccanica alla meccatronica: ecco in cosa ci si può specializzare



Gli ITS — Istituti Tecnici Superiori — sono scuole professionalizzanti post diploma ideate per formare figure professionali dotate di un'alta specializzazione tecnologica in grado di consentire loro un inserimento qualificato nel mondo del lavoro. Per accedere alle selezioni basta essere in possesso di un diploma. Stando alle indicazioni ministeriali «una buona conoscenza dell'informatica e della lingua inglese costituisce requisito preferenziale per l'ammissione».

Da Nord a Sud, da Est a Ovest: ecco i corsi con cui ci si può specializzare dopo il diploma in alcuni dei principali ITS

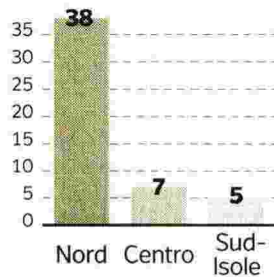


In quali province sono i 10 migliori ITS

- 1 Perugia
- 2 Bari
- 3 Bologna
- 4 Padova
- 5 Bologna
- 6 Bologna
- 7 Vicenza
- 8 Bologna
- 9 Bari
- 10 Padova



Ripartizione sul territorio



Corriere della Sera